

The image captures the interior of a magnificent cathedral, likely the Duomo di Milano. The architecture is characterized by its grand scale and classical influences, featuring massive Corinthian columns that support a high, vaulted ceiling. The ceiling is adorned with intricate mosaics and frescoes, including a prominent scene of the Virgin Mary and the Christ Child. Sunlight streams through the windows, creating a dramatic play of light and shadow across the stone surfaces. In the foreground, the altar area is visible, featuring a large crucifix and statues of saints. The overall atmosphere is one of awe and reverence.

DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

ORA MEDIA

Inno

O Spi - ri - to Pa - ra - cli - to, u - no col Padre_e il
Fi - glio, di - scen-di_a noi be - ni - gno nel -
l'in - ti - mo dei cuo - ri. A - men.

2. Voce e mente si accordino
nel ritmo della lode,
il tuo fuoco ci unisca
in un'anima sola.

3. O luce di sapienza,
rivelaci il mistero
del Dio trino ed unico,
fonte d'eterno amore. Amen.

Ant.: 

SALMO 119 Desiderio della pace minacciata dai malvagi

Egli è la nostra pace ... venuto ad annunziare la pace ai lontani e ai vicini (cfr. Ef 2, 14. 17. 16).

10 

Nella mia angoscia ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, *
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, *
lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode, *
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, *
dimoro fra le tende di Kedar!

Troppo io ho dimorato *
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, *
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO 120 Il custode di Israele

Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta (Ap 7, 16).



Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.

Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme

Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12, 22).



Quale gioia, quando mi dissero: *

«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano *

alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *

come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †

secondo la legge di Israele, *

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *

i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *

sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura, *

sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *

io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *

chiederò per te il bene.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'antifona

Lettura breve 1 Cor 3, 16-17

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

V. Amo, Signore, la casa dove tu dimori, **R.** il luogo dove abita la tua gloria.

Orazione

Ascolta, o Padre, le preghiere del tuo popolo che ricorda con gioia il giorno della dedicazione di questo santo tempio, perché la comunità che qui si raduna possa offrirti un servizio puro e irreprensibile e ottenga pienamente i frutti della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

SANTA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE *(In piedi)*

Canto iniziale

Ritornello



1. Ogni lingua, popolo e nazione | trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi | sono accolti nel tuo Figlio amato. *R.*
2. Dio ci guarda, tenero e paziente: | nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova: | passa i muri Spirito di vita. *R.*
3. Alza gli occhi, muoviti col vento, | serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo: | mille e mille trovano la via. *R.*

Saluto iniziale

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

Il Dio della speranza,
che nel Verbo fatto carne ci riempie di ogni gioia e pace nella fede,
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Memoria del Battesimo

L'Arcivescovo, sempre alla porta della chiesa, invita i fedeli alla preghiera con queste parole

Fratelli e sorelle carissimi,
oggi ricordiamo il dono di questa cattedrale per la diocesi di Bologna.
Essa è il segno della maternità della Chiesa,
che tutti noi serviamo e aiutiamo,
ciascuno con il suo carisma e il suo ministero,
perché i figli di Dio si radunino insieme,
godano della salvezza, anticipino il Regno.

In questo tempo giubilare,
la cattedrale è anche un segno della speranza offerta a tutti,
a partire dalla Parola di Dio che ci illumina nella fede della Chiesa.

Lettore

Dalla bolla di indizione *Spes non confundit* (n.6.1)

Il pellegrinaggio verso la cattedrale sia il segno del cammino di speranza che, illuminato dalla Parola di Dio, accomuna i credenti. Si annunci al popolo l'Indulgenza Giubilare, che potrà essere ottenuta secondo le prescrizioni contenute nel Rituale per la celebrazione del Giubileo nelle Chiese particolari.

Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La Parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni.

Arcivescovo

Facciamo ora memoria della grazia battesimale,
che ci ha reso figli di Dio nella maternità della Chiesa.
Si rianimi anche in noi, clero bolognese qui convocato e tutti i fedeli
il dono della speranza
per l'ascolto della Parola di Dio e la celebrazione dell'Eucaristia.

Dopo qualche istante di silenzio, l'Arcivescovo prosegue

Signore Dio onnipotente, fonte e origine della vita,
benedici † quest'acqua con la quale saremo aspersi,
fiduciosi di ottenere il perdono dei peccati,
la difesa da ogni malattia e dalle insidie del maligno
e la grazia della tua protezione.
Nella tua misericordia donaci, o Signore, una sorgente di acqua viva
che zampilli per la vita eterna,
perché liberi da ogni pericolo dell'anima e del corpo,
possiamo venire a te con cuore puro.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

*Durante il canto l'Arcivescovo asperge i fedeli
Ritornello (Sal 50)*



Mi-se-ri-cor-di-as Do-mi-ni in ae-ter-num can-ta-bo.

1. Aspergimi d'issopo e sarò puro,
sarò più bianco della neve. Pietà di noi, Signore! *R.*
2. Distogli lo sguardo dai peccati,
cancella tutte le mie colpe. Pietà di noi, Signore! *R.*
3. Crea in me, o Dio un cuore puro,
rinnova saldo il mio spirito. Pietà di noi, Signore! *R.*
4. Ridonami gioia di salvezza,
sostieni me col tuo Spirito. Pietà di noi, Signore! *R.*
5. Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca dica la tua lode. Pietà di noi, Signore! *R.*

*Giunto all'altare, quando anche i presbiteri hanno preso posto,
l'Arcivescovo invoca la misericordia di Dio.*

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Canto per la processione. Chiesa di Dio (G. Soli)

Ritornello insieme



Chie - sa di Di - o, po - po-lo in fe - sta,



can - ta di gio - ia: il Si-gno - re è con te!

1. Dio ti ha scelto, Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con Sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo, seme di pace e di bontà.
2. Dio ti guida come un Padre: tu ritrovi la vita con Lui.
Rendigli grazie, sii fedele finché il suo Regno ti aprirà.
3. Dio ti nutre col suo cibo, nel deserto rimane con Te.
Ora non chiudere il tuo cuore: spezza il tuo pane a chi non ha.

4. Dio mantiene la promessa: in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera di chi speranza non ha più.
5. Chiesa che vivi nella storia, sei testimone di Cristo quaggiù;
apri le porte ad ogni uomo, salva la vera libertà.
6. Chiesa, chiamata al sacrificio, dove nel pane si offre Gesù;
offri gloriosa la tua vita per una nuova umanità.

Gloria

Coro

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

Tutti



e pa-ce in ter-ra agli uo-mi - ni, a - ma-ti dal Si-gno - re.

Coro:

Tutti

Noi ti lodiamo,



ti be - ne - di - cia - mo,

Coro:

Tutti

ti adoriamo,



ti glo - ri - fi - chia - mo,

Coro:

Tutti

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,



Si-gno-re Di-o, Re del cie-lo, Di-o Pa-dre on-ni-po-ten-te.

Coro:

Tutti

Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo,



ab - bi pie-tà di no - i;

Coro

tu che togli i peccati del mondo,

Tutti



ac - co - gli la no - stra sup - pli - ca;

Coro: tu che siedi alla destra del Padre,

Tutti



ab - bi pie - tà di no - i.

Coro: Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

Tutti



tu so - lo l'Al - tis - si - mo, Ge - sù — Cri - sto,



con lo Spi - ri - to San - to: nel - la glo - ria di Dio



Pa - dre.

A - men. A - men. A - men.

Colletta

Arcivescovo

Ascolta, o Padre, le preghiere del tuo popolo che ricorda con gioia il giorno della dedicazione di questo santo tempio, perché la comunità che qui si raduna possa offrirti un servizio puro e irrepreensibile e ottenga pienamente i frutti della redenzione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA (Seduti)

Prima lettura

(1Re 8,22-23.27-30)

Dal primo libro dei Re.

Siano aperti i tuoi occhi verso questa casa.

In quei giorni, Salomone si pose davanti all'altare del Signore, di fronte a tutta l'assemblea d'Israele e, stese le mani verso il cielo, disse:

«Signore, Dio d'Israele, non c'è un Dio come te, né lassù nei cieli né quaggiù sulla terra! Tu mantieni l'alleanza e la fedeltà verso i tuoi servi che camminano davanti a te con tutto il loro cuore.

Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco, i cieli e i cieli dei cieli non possono contenerti, tanto meno questa casa che io ho costruito! Volgiti alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica, Signore, mio Dio, per ascoltare il grido e la preghiera che il tuo servo oggi innalza davanti a te! Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa casa, verso il luogo di cui hai detto: "Lì porrò il mio nome!". Ascolta la preghiera che il tuo servo innalza in questo luogo.

Ascolta la supplica del tuo servo e del tuo popolo Israele, quando pregheranno in questo luogo. Ascoltali nel luogo della tua dimora, in cielo; ascolta e perdona!».

Parola di Dio.

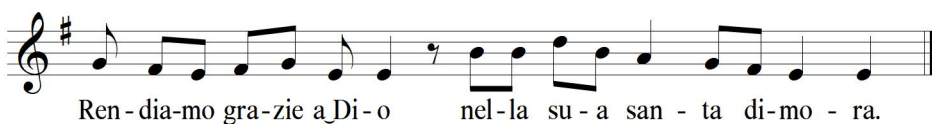
Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

(Dal salmo 94)

Ritornello insieme



Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Perché grande Dio è il Signore, grande re sopra tutti gli dèi.

Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, è lui che l'ha fatto; le sue mani hanno plasmato la terra.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Seconda lettura

(Eb 12,18-19.22-24)

Dalla lettera agli Ebrei

Vi siete accostati al monte di Sion, alla città del Dio vivente.

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola.

Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova, e al sangue purificatore, che è più eloquente di quello di Abele.

Parola di Dio.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (*In piedi*)

(2Cr 7,16)



Io ho scelto e santificato questo tempio, dice il Signore,
perché la mia presenza vi resti sempre.

Vangelo

(Gv 2,13-22)

Dal Vangelo secondo Giovanni

Parlava del tempio del suo corpo

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quaranta- sei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.

Tutti

Lode a te, o Cristo.

Omelia (*Seduti*)

Professione di fede (*In piedi*)

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera litanica (*Melodia dal Codex Angelica 123*)

Arcivescovo

Uniti come membra di uno stesso corpo, rivolgiamo con fiducia al Padre la nostra preghiera e invochiamo su ciascuno di noi la sua benedizione.

Ritornello insieme



1. Signore onnipotente, Dio dei nostri padri, |
ascolta dal cielo, dalla tua santa dimora.
2. Per la tua santa Chiesa cattolica: confermaci tutti nella fede e nell'amore.
3. Per il vescovo di Roma, il nostro papa Leone.
4. Per il nostro vescovo Matteo e tutto il nostro clero.
5. Per questa città di Bologna e tutti i suoi abitanti.
6. Per i miseri e tribolati, per la pace e il bene di tutti.

7. Per la fine delle guerre, per i popoli in ostaggio della violenza.
8. Liberaci come hai liberato i figli di Israele, |
con mano potente e braccio disteso.

Arcivescovo

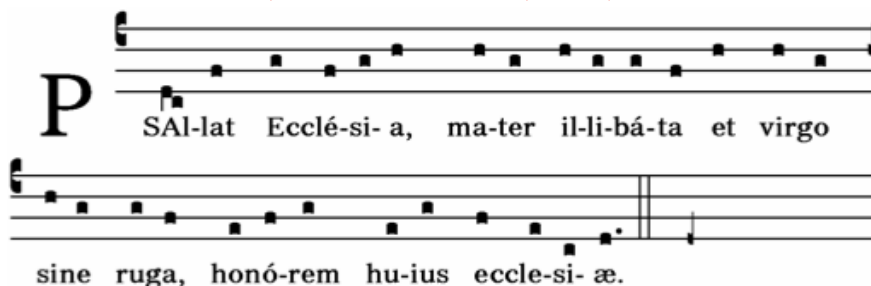
O Padre, che in Cristo ci hai resi tuoi figli, opera in noi con la forza del tuo Spirito, perché diventiamo in questo mondo segno luminoso della tua presenza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

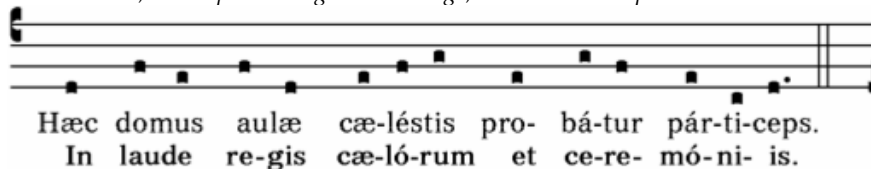
LITURGIA EUCARISTICA (*Seduti*)

Canto di offertorio (*Nokter Balbulus S. Gallo (840-912).*)



P SAI-lat Ecclé-si-a, ma-ter il-li-bá-ta et virgo
sine ruga, honó-rem hu-ius eccle-si-æ.

La Chiesa, madre pura e vergine senza ruga, canti l'onore di questa chiesa.



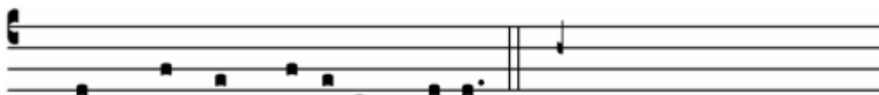
Hæc domus aulæ cæ-léstis pro- bá-tur pár-ti-ceps.
In laude re-gis cæ-ló-rum et ce-re- mó-ni- is.

*Questa casa è riconosciuta partecipe della dimora celeste,
nella lode e nella venerazione del re dei cieli.*



Et lú-mi-ne con- tí-nu- o æmu-lans ci- vi-tá-tem
Et córpo-ra in gré-mi- o cónfovens a- nimá-rum
si- ne té-nebris.
quæ in cæ- lo vi-vunt.

*Con la sua luce incessante imita la città senza tenebre
e dà riposo ai corpi delle anime che vivono in cielo.*

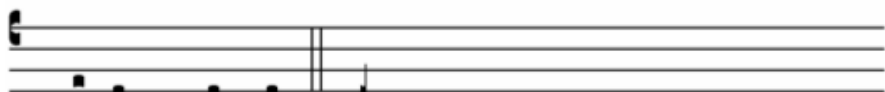


Quam dextra pro-tegat De- i.
Ad laudem ipsi- us di- u.

*La protegga la destra di Dio,
a sua perenne lode.*

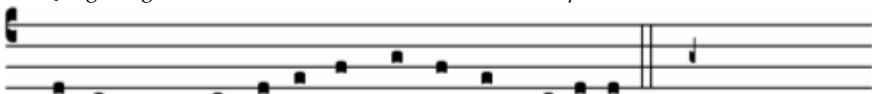


Hic no-vam pro-lem grá-ti- a par- tu-rit fœ- cunda
An-ge- li ci-ves vi-si-tant hic su- os et corpus



Spí-ri-tu Sancto.
sumi-tur Ie- sus.

*Qui con grazia feconda di Spirito Santo, essa genera nuovi figli.
Qui gli angeli visitano i suoi abitanti e si assume il corpo di Gesù.*



Fu-gi- unt u-ni-versa corpo- ri nocu- a.
Pe-re- unt peccatri- cis á- nimæ crímina.

*Fugge tutto ciò che è dannoso.
Vanno distrutti i delitti dell'anima peccatrice.*



Hic vox læ- tí- ti- æ perso- nat.
Hic pax et gaudi- a re-dundant.

*Qui risuona una voce di gioia.
Qui abbondano pace e gioia.*



Hac domo Trini-ta-ti laus et gló-ri- a semper resultant.

In questa casa risuona sempre la lode e la gloria della Trinità.

Presentazione dei doni *(In piedi)*

L'Arcivescovo invita i fedeli alla preghiera e tutti rispondono

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Orazione sulle offerte

Arcivescovo

Accetta, o Signore, il sacrificio che ti offriamo nella memoria del giorno santo in cui hai riempito della tua presenza questo luogo a te dedicato, e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio. *La Chiesa pellegrina sulla terra e la Chiesa celeste*

Arcivescovo

Il Signore sia con voi
In alto i nostri cuori
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

Tutti

**E con il tuo spirito
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,
Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Tu ci hai dato la gioia di costruirti una dimora visibile
dove continui a colmare di favori la tua famiglia
in cammino verso di te.

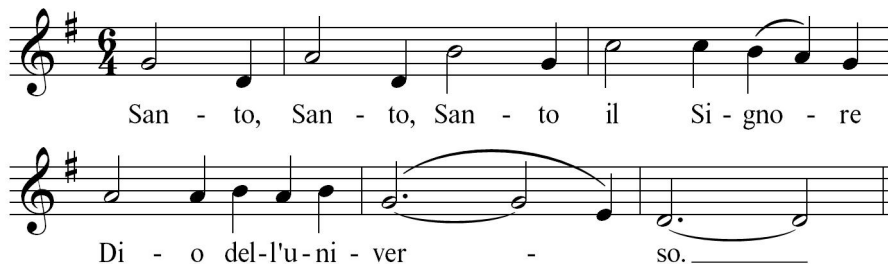
Qui manifesti e operi in modo mirabile
il mistero della tua comunione con noi.

Qui ci edifichi come tempio vivo,
e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la sua pienezza
nella visione di pace della santa Gerusalemme del cielo.

E noi, uniti alle schiere degli angeli e dei santi,
nel tempio della tua gloria
ti lodiamo e ti benediciamo
cantando la tua grandezza:

Santo

Tutti



Coro

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

Tutti



Coro

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Tutti



Arcivescovo

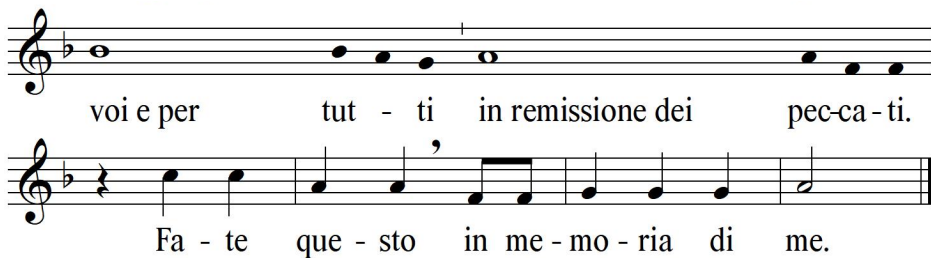
Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concebranti

(I fedeli si inginocchiano)

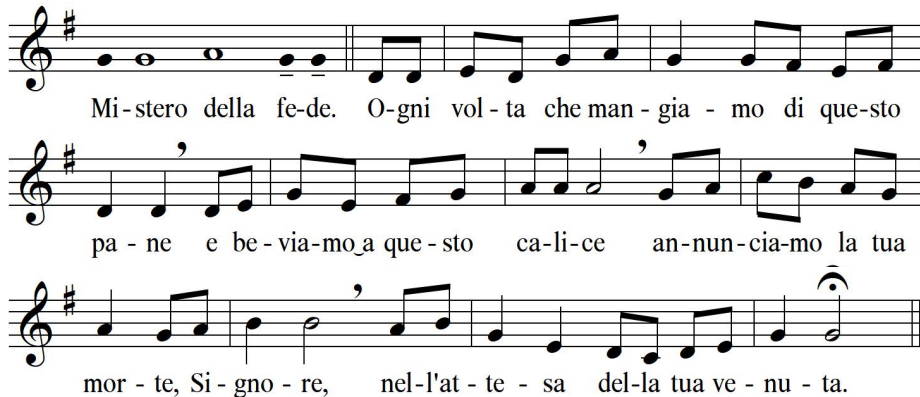
Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri

Egli, nella notte in cui veniva tradito, prese il pa - ne, ti rese grazie
 con la preghiera di be - ne - di - zio - ne, lo spezzò,
 lo diede ai suoi di - sce - po - li e dis - se:
 Prendete, e mangiatene tut - ti, que - sto è il mi - o cor - po,
 of - ferto in sacrificio per vo - i.
 Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il ca - li - ce, ti rese grazie
 con la preghiera di be - ne - di - zio - ne, lo diede ai suoi
 di - sce - po - li e dis - se:
 Prendete, e bevetene tut - ti, questo è il calice del mio
 Sangue, per la nuova ed eterna al - le - an - za, versato per



Arcivescovo

Tutti



Tutti i concelebanti

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
san Pietro, san Petronio,
nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti



RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

L'Arcivescovo introduce i fedeli alla preghiera del Padre nostro

Tutti




Pa-dre no-stro, che sei nei cie - li, si - a santificato il tuo no-me,
ven-ga il tuo re - gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon-tà,
come in cielo co - sì in ter - ra. Dac - ci oggi il nostro pane
quo - ti - dia - no e ri-met-ti_a noi i no-stri de - bi - ti,
co-me anche noi li rimettiamo ai nostri de-bi-to-ri e non ab-ban-do -
nar-ci al - la ten-ta-zio-ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti



Tu - o é il re - gno, tu - a la po - ten - za
e la glo - ria nei se - co - li.

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

Tutti

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Frazione del pane

Coro Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



Coro Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canto alla comunione (*1Cor 3,16-17; Sal 26,4-5; 64,6.9; 83; 126*)



1. Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.
2. Nella sua dimora mi offre riparo nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua tenda, sopra una roccia mi innalza.
3. Beato chi hai scelto perché ti stia vicino: abiterà nei tuoi atri.
Ci sazieremo dei beni della tua casa, delle cose sacre del tuo tempio.

4. Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenta il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d'Israele.

5. Il Signore è il tuo custode, e sta alla tua destra.
Di giorno non si colpirà il sole, né la luna di notte.

6. Il Signore ti custodirà da ogni male: egli custodirà la tua vita.
Il Signore ti custodirà quando esci e quanto entri, da ora e per sempre.

7. Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori.
Se il Signore non vigila sulla città, invano veglia il custode.

8 Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a chi era è e sarà nei secoli il Signore.

Canto dopo la Comunione (*Raffaello Casimiri*)

*Ecce nunc benedicite Dominum omnes servi Domini,
qui statis in domo Domini, in atriis domus Dei nostri.*

Traduzione conoscitiva

*Ecco, ora benedite il Signore, voi tutti servi del Signore,
che state nella casa del Signore, negli atri della casa del nostro Dio.*

Dopo la Comunione (*In piedi*)

Arcivescovo

Concedi, o Padre i frutti e la gioia della tua benedizione
al popolo a te consacrato,
perché riconosca il dono spirituale ricevuto nei santi misteri
che ha celebrato in questo giorno di festa.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea

Amen.

Benedizione solenne

Arcivescovo

Il Signore sia con voi.

Dio, Signore del cielo e della terra,
che oggi vi ha riuniti per celebrare
la memoria della dedicazione di questa casa,
vi colmi di ogni benedizione del cielo.

Dio, che ha voluto radunare nel suo Figlio
tutti i figli dispersi, faccia di voi il suo tempio
e l'abitazione dello Spirito Santo.

Dio vi purifichi, ponga in voi la sua dimora,
e vi conceda con tutti i santi
il possesso della beatitudine eterna.

Tutti

E con il tuo spirito.

Amen.

Amen.

Amen.

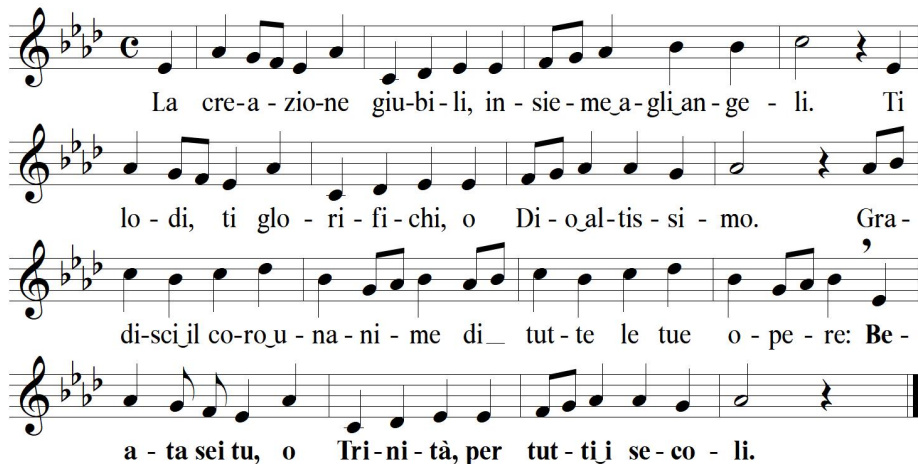
E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre † e Figlio † e Spirito † Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Diacono

La gioia del Signore sia la nostra forza.
Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale



2. Sei Padre, Figlio e Spirito e Dio unico.
Mistero imperscrutabile, inaccessibile.
Ma con amore provvido raggiungi tutti gli uomini:
Beata sei tu, o Trinità, per tutti i secoli.

3. In questo tempio amabile ci chiami e convochi,
per fare un solo popolo di figli docili.
Ci sveli e ci comunichi la vita tua ineffabile:
beata sei tu, o Trinità, per tutti i secoli.



pro manuscripto
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano
e della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.